

AVVISO ALLA COMUNITA'

Come da precise disposizioni del Decreto governativo e della Cei **SONO SOSPESSE LE MESSE CON CONCORSO DI POPOLO**. Tutti avremo la possibilità di unirci a pregare insieme il Rosario e di partecipare alla Celebrazione eucaristica agli orari indicati, attraverso la radio parrocchiale e la pagina facebook della comunità.

Venerdì 1 maggio ore 21.00 su Tv 2000: Atto di Affidamento del Paese a Maria trasmesso dalla Basilica di Santa Maria del Fonte a Caravaggio.

ATTENIAMOCI RESPONSABILMENTE ALLE DISPOSIZIONI PER IL BENE DI TUTTI. RESTIAMO A CASA.

NELLA PACE DI UNA CHIESA

*Vieni a trovarmi, dice il Signore. Entra nel mio santuario.
Avvicinati alla porta dorata del tabernacolo,
nel silenzio di pietre e simboli che odorano di storia.
Fammi compagnia, perché tu possa sentire il calore della mia luce,
la forza del mio abbraccio, la tenerezza del mio sguardo.
Sono qui ad accogliere le tue gioie e le tue sofferenze,
a ricordarti che ci sono passato anch'io
in questo mondo così incerto, complesso e fragile;
ma così ricco, profondo e avvincente.
Sono qui ad ascoltare i tuoi desideri e le tue ansie,
i tuoi progetti e i tuoi disagi.
Sentimi sempre dalla tua parte,
perché il dono della tua vita per me è unico, prezioso, immenso.
Vorrei essere il confidente più attento, l'amico più trascicante,
la presenza più incisiva della tua vita.
Ma non ho orecchie, braccia, voce.
Ho soltanto il lavoro costante e fantasioso del creato;
l'oceano avvolgente dell'aria che respiri;
la bellezza che ti affascina nel rigogliare della vita.
Ma ho la storia dell'umanità che è passata sulla terra prima di te;
ho la fede e l'amore di un Figlio prediletto,
e di chi ha seguito le sue orme in nome Mio;
ho una Parola che attraversa i secoli,
vi guida sulla strada della pace
e vi aiuta a valicare il confine dell'eternità.
Questo è il mio dono, che ti attende nella pace di una chiesa.
Ti voglio bene, che tu ci creda o no, che tu l'avverta o no,
che tu voglia convertire le scelte
che ti portano lontano dalla salvezza, oppure no.
Conosco i tuoi lati oscuri, le sconfitte ripetute, i limiti della tua storia. Ben più
di quello che possa conoscere tu.
Per questo il mio giudizio è sospeso, e mi limito
a soffiarti vento sulle ali, nella speranza di assistere al tuo volo.*

Comunità pastorale di Valfurva

Settimana 27 aprile- 3 maggio 2020
don Mario: 3290969268

III Sett. Tempo di Pasqua - Anno A

Sull'altare, come a Emmaus

Nel suo discorso di Pentecoste, ascoltato nella prima lettura odierna, Pietro non ha dubbi. Gesù di Nazareth, uomo di Dio come confermano «miracoli, prodigi e segni» che tutti i suoi contemporanei hanno conosciuto, è stato ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, perché la morte, il male e il peccato non hanno avuto potere su di Lui. Egli e i suoi amici ne sono testimoni, l'hanno visto vivo. Ora egli è «alla destra del Padre», cioè nella sua realtà infinita; ma nello stesso tempo, in modo diverso, tra di noi. Sì, molti non lo riconoscono. Non capiscono la portata salvifica delle sue parole, distillato della sapienza divina. Gli camminano accanto, ma i loro occhi sono «impediti a riconoscerlo». Si nutrono dei suoi doni, ma non ne avvertono l'origine. A volte, come i due discepoli di Emmaus, si accorgono che dietro un pezzo di pane preso, benedetto, spezzato e donato c'è veramente Lui. Questa è l'esperienza dei cristiani, che nella partecipazione convinta alla Messa, in quel simbolismo avvertono la presenza efficace di Cristo, che misteriosamente attiva la loro vita, nutre la loro fede, stimola la loro carità. Gesù è con noi ogni giorno del nostro cammino. Resta con noi specie di sera, quando le ombre si allungano e le paure ritornano. È pronto a «scaldare il nostro cuore» a tavola con noi.

INTENZIONI SANTE MESSE

Lunedì 27 aprile S. Zita

ore 16.40 Rosario e ore 17.00 S. Messa

Ann. Bertolina Felicina, Santo e Andrea

Ann. Cola Adolfo

Ann. Compagnoni Mario e def. Felicina, Giuseppe e famigliari

Ann. Zen Rosanna

Def. Compagnoni Tino, Giuseppina e Orillo

Def. Rezzoli Teresa e Girelli Walter

Martedì 28 aprile S. Valeria

ore 16.40 Rosario e ore 17.00 S. Messa

Ann. Antonioli Duilio e Silvia

Ann. Zen Giuseppe, Sabina e figli

Ann. Zen Maria e Compagnoni Andrea

Def. Compagnoni Marino e Meraldi Luisa

Def. Salvadori Mariangela e famigliari

Mercoledì 29 aprile S. Caterina da Siena

ore 16.40 Rosario e ore 17.00 S. Messa

Ann. Bradanini Rosalba

Ann. Zen Giuseppe, Sabina e figli

Giovedì 30 aprile S. Pio V

ore 16.40 Rosario e ore 17.00 S. Messa

Ann. Zen Firminia

Def. Bonetta Igi e nonni

Def. Mitto don Giacomo

Def. Testorelli Bice

Venerdì 1 maggio S. Giuseppe lavoratore

Rosario e S. Messa sospesi

Sabato 2 maggio S. Atanasio

ore 16.40 Rosario e ore 17.00 S. Messa Prefestiva

Ann. Compagnoni Carmelina e famigliari

Ann. Dei Cas Luca

Def. Andreola Sergio

Def. Compagnoni Mario, Agnese, Ignazio e Vitalini Renato

Domenica 3 maggio IV Domenica di Pasqua

Giornata nazionale di preghiera per le vocazioni

ore 10.30 S. Messa della comunità

Ann. Toniatti Ignazio e fratelli

Ann. Zen Maria e famigliari

Def. Alberti Felice, Vitalini Primina e famigliari

Def. Alessi Ignazio e Compagnoni Giuseppina

Def. Toniatti Ettore e famigliari

Def. Toniatti Giuseppina, Candido e Ezio

Per Andrea

VANGELO VIVO

L'invito è a continuare la lotta per le 3T, (in spagnolo tierra, techo y trabajo), terra, tetto e lavoro, per un "progetto di sviluppo integrale" post crisi: lo scrive il Papa in una lettera ai movimenti popolari di tutto il mondo, diffusa il giorno di Pasqua. I movimenti popolari "sono un vero esercito invisibile che lotta nelle trincee più pericolose senza nessuna arma se non quella della solidarietà, la speranza e il sentimento di comunità che si rinnova in questi giorni nei quali nessuno si salva da solo", scrive il Papa. "i mali che affliggono tutti, a voi affliggono doppiamente". Quindi la proposta: "E' il momento di pensare a un salario universale che dia dignità ai nobili e insostituibili compiti che svolgete; capace di garantire e di fare una realtà così umana e così cristiana: nessun lavoratore senza diritti. **La speranza è che questo momento di pericolo "scuota le nostre coscienze dormienti** e consenta una conversione umanista ed ecologica, che si finisca con l'idolatria del denaro e si ponga al centro la dignità e la vita".